



CITTÀ DI RIPOSTO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

DETERMINAZIONE SINDACALE

DETERMINAZIONE N. 6
Data di registrazione 26/04/2024

Area 1 Segreteria del Sindaco - Assessori - Giunta - Cerimoniale

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)/DATA PROTECTION OFFICER (DPO) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REOLAMENTO UE 2016/679.

Premesso che il 24 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 del 27 aprile 2016, in G.U.U.E. 4 maggio 2016, cd. "GDPR" (*General Data Protection Regulation*), «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Rilevato che il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea e che esso è entrato in vigore il 25 maggio 2018;

Considerato che, con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- di garantire che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- di assicurare che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico - contenga una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che, su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento mettano il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

Considerato, inoltre, che detto Regolamento ha rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni prevedendo, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, che le sanzioni, per le Pubbliche Amministrazioni, possono arrivare fino a 20 milioni di euro (art. 83);

Evidenziato che tali obblighi di documentazione delle misure di sicurezza risultano analoghi a quelli previsti dal documento programmatico sulla sicurezza (DPS), previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 ed abrogato dal decreto legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;

Tenuto conto che:

il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha disciplinato la nuova figura del "*Data Protection Officer*" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali - che il titolare o il responsabile del trattamento hanno l'obbligo di nominare al proprio interno «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);

Che le predette disposizioni prevedono, oltre alla predetta possibilità che il RPD possa essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, l'assolvibilità dei suoi compiti in base a un contratto di servizi (art. 37, paragrafo 6) purché individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e tenuto conto che «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

Dato atto che, tra il personale interno dell'Ente, non sono presenti le professionalità necessarie a ricoprire il ruolo del DPO/RPD, il quale, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, deve essere dotato della "conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all'art. 39" del medesimo GDPR;

Che l'incarico di DPO/RPD, obbligatorio per legge, esula dalla programmazione consiliare, ai sensi della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), art. 3, comma 55, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 06 agosto 2008, n. 133;

Preso atto che, con determina del Responsabile dell'Area I n. 33 del 16.04.2024, è stato affidato il servizio di Data Protection Officer/Responsabile della protezione dei dati (DPO/RPD), inclusa attività di supporto, per un anno a decorrere dalla data di stipulazione del contratto generato dal sistema di e-Procurement del MePA e firmato digitalmente, all'operatore economico Avv. Chiara TORRISI - con studio legale in Acireale (CT), Via Eugenio Montale, 25 - 95024, Partita IVA 05571270874, alle condizioni di cui alla decisione a contrarre dell'Area I n. 334 del 12.04.2024 (n. 32/reg. area del 11.04.2024) ed allegato foglio patti e condizioni, a seguito Rdo a trattativa diretta sul MePA n. 4257321, pubblicata sul MePA in data 11.04.2024;

Vista la nota prot. n. 9888 del 24.04.2024, con la quale l'Avv. Chiara TORRISI ha dichiarato di non versare in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Visto l'art. 37, par. 1, lett. a), del RGPD;

Visto l'art. 13 della L.R. n. 7/1992 e ss. mm. ed ii.;

Vista l'art. 4 della L.R. n. 32/1994;

Per i motivi di cui in premessa,

DETERMINA

di nominare Responsabile "Data Protection Officer" - "Responsabile della Protezione Dati" - D.P.O. - R.P.D. - del Comune di Riposto, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679,

l'Avv. Chiara TORRISI - con studio legale in Acireale (CT), Via Eugenio Montale, 25 - 95024, Partita IVA 05571270874;

di dare atto che il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, le funzioni di legge; nonché, gli ulteriori compiti, compatibili, previsti negli atti citati in premessa;

di dare atto, altresì, che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Riposto, il quale si impegna a:

- a. mettere a disposizione del RPD le risorse disponibili al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b. non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c. garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia ed indipendenza ed, in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto e conflitto di interesse.

Il Sindaco Sindaco
DAVIDE MARIA VASTA / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)